



*****GEMONA DEL FRIULI*****

Via dei pioppi 45 33013 Gemona del Friuli UD Italia - 33013 Udine -
Codice Fiscale: 91006530306 - Codice Meccanografico: UDIC85300L
Telefono: 9432-981056 Email: UDIC85300L@istruzione.it
Posta Certificata: UDIC85300L@pec.istruzione.it

CANDIDATURA

ANAGRAFICA SCUOLA e PROGETTO PROPOSTO

Titolo del progetto	RESPONSABILI IN CLASSE E ON-LINE: strategie e percorsi per prevenire bullismo e cyberbullismo sull'intero territorio regionale
Denominazione Scuola attuatrice del progetto	GEMONA DEL FRIULI
Codice meccanografico	udic85300l
Codice Fiscale	91006530306
Indirizzo / comune / provincia	Via dei pioppi 45 33013 Gemona del Friuli UD Italia - 33013 Udine
Tel. 9432-981056	Email: udic85300l@istruzione.it

Responsabile del Progetto

Nome	Antonio
Cognome	Pasquariello
Cell.	0432981056
Email	UDIC85300L@istruzione.it

Abstract Progetto

Il presente progetto intende attuare un piano regionale di interventi di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e del cyberbullismo con lo scopo di garantire il coinvolgimento di tutti gli istituti scolastici regionali in questo tipo di attività e ponendo una particolare attenzione alla formazione degli insegnanti, alla promozione di percorsi peer to peer, alla sperimentazione di strategie innovative e ai sistemi di monitoraggio e valutazione delle attività svolte.

Descrizione del progetto



GEMONA DEL FRIULI

Via dei pioppi 45 33013 Gemona del Friuli UD Italia - 33013 Udine -
Codice Fiscale: 91006530306 - Codice Meccanografico: UDIC85300L
Telefono: 9432-981056 Email: UDIC85300L@istruzione.it
Posta Certificata: UDIC85300L@pec.istruzione.it

PREMESSA

Il progetto, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7 del bando, intende sviluppare un piano regionale di azioni e interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, in coerenza con le linee guida sul Cyberbullismo del MIUR (Aprile 2015) e con le campagne nazionali promosse dal Safer Internet Center – Progetto Generazioni Connesse.

L'Istituto Comprensivo proponente farà da polo Regionale su tale tematica, in coordinamento con l'Ufficio Scolastico Regionale sviluppando un piano di interventi atto a garantire che in tutte le scuole regionali vengano attivati percorsi di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo cyberbullismo, con una particolare attenzione alle tante scuole che attualmente non hanno ancora sviluppato nessuna attività strutturata o piano di intervento su queste tematiche.

CONTESTO

I ragazzi nella fascia 11/16 anni sono forti utilizzatori di internet e dei social media, ma hanno conoscenze molto superficiali e spesso poca consapevolezza delle conseguenze dei loro comportamenti on line e dei rischi correlati. Questo emerge con evidenza non solo dalla quotidiana esperienza di contatto con gli studenti, ma anche dai dati raccolti in questi ultimi anni dagli oltre 6000 questionari somministrati nelle scuole dove l'Associazione partner Media Educazione Comunità ha svolto i propri progetti. Tali esperienze hanno permesso di rilevare molte criticità nell'ambito dell'uso dei nuovi media digitali e nelle strategie di prevenzione dei rischi ad essi correlati.

Anche sulla base di tali evidenze, nel corso del 2016 in Regione Friuli Venezia Giulia è stato siglato un protocollo sul Cyberbullismo sottoscritto da Ufficio Scolastico Regionale, Polizia Postale e delle Comunicazioni, Garante dei minori. Questo progetto potrà sviluppare le necessarie azioni a supporto delle finalità del protocollo.

PRINCIPALI ATTIVITA' E TEMPISTICHE

In coerenza con il piano triennale di offerta formativa dell'Istituto Comprensivo proponente e sulla base di quanto sopra esposto il progetto svilupperà le seguenti attività:

MACRO FASE 1: ATTIVAZIONE DEL PROGETTO (Febbraio 2017/Giugno 2017):

Azione 1. Costituzione di un gruppo di coordinamento con gli enti partner del progetto e con i membri del citato protocollo Regionale già attivi sulle tematiche del Cyberbullismo. Il gruppo avrà il compito di programmazione dettagliata delle azioni e dei sistemi di gestione, valutazione e monitoraggio delle attività.

Azione 2. Raccolta dati e implementazione della mappatura a livello Regionale delle attività svolte sul tema del Cyberbullismo negli ultimi anni e di quelle in corso di svolgimento in tutti gli istituti scolastici. Tale attività è già in corso a cura di uno dei soggetti partner (Istituto Internazionale di Sociologia) per conto della Regione Friuli Venezia Giulia.

Azione 3. Presentazione del progetto alle scuole in occasione dell'Internet Day 2017. Evento lancio e avvio della campagna di comunicazione.

Azione 4. Avvio della raccolta di dati con la somministrazione a tutti gli studenti delle scuole di



GEMONA DEL FRIULI

Via dei pioppi 45 33013 Gemona del Friuli UD Italia - 33013 Udine -
Codice Fiscale: 91006530306 - Codice Meccanografico: UDIC85300L
Telefono: 9432-981056 Email: UDIC85300L@istruzione.it
Posta Certificata: UDIC85300L@pec.istruzione.it

primo e secondo grado della Regione di un questionario anonimo – da compilare on line presso le singole scuole - e raccolta di dati recenti relativi al fenomeno.

MACRO FASE 2: IMPLEMENTAZIONE (Settembre 2017/Aprile 2018)

Azione 1. Individuazione dei referenti per ciascun istituto e formazione dei docenti. Si prevede che i percorsi durino minimo 12 ore e forniscano competenze su prevenzione dei comportamenti a rischio, conoscenza dei reati legati alla rete, strategie di intervento nei casi di bullismo e cyberbullismo (tra le quali in particolare la metodologia anglosassone “No Blame Approach”- Approccio della responsabilità di classe - già sperimentata nell’ambito del progetto Daphne realizzato da un partner del progetto). Si prevede di raggiungere un minimo di 1000 insegnanti.

Azione 2. Interventi con gli alunni. Moduli didattici di minimo quattro - massimo otto ore per ciascuna delle classi coinvolte. Eventi di sensibilizzazione rivolti a gruppi più ampi di studenti in strutture quali Aule Magne, Auditorium e Cinema tenuti da esperti o tramite la visione e analisi di film a tema. Si prevede di raggiungere un minimo di 340 classi con i moduli didattici e 10.000 studenti in tutto includendo gli eventi di sensibilizzazione.

Azione 3. Realizzazione dei percorsi di peer education. I percorsi comprenderanno un minimo di 10 ore per ciascun gruppo di studenti che saranno scelti da diverse classi in modo da far da moltiplicatori e promotori dell’utilizzo consapevole della rete tra il loro coetanei. I percorsi interesseranno principalmente le classi seconde delle secondarie di primo grado. Alla fine del percorso i peers svolgeranno delle presentazioni multimediali sui temi del progetto rivolte alle classi prime mentre nell’anno potranno dare continuità all’attività contribuendo attivamente alla formazione e al supporto dei nuovi gruppi di peer. I percorsi prevedono l’acquisizione di competenze sull’utilizzo consapevole dei nuovi media, relazionali, di gestione positiva dei conflitti, competenze di composizione multimediale e comunicazione efficace verso i coetanei.

Azione 4. Formazione dirigenti scolastici e sviluppo di indicazioni per l’aggiornamento di procedure, regolamenti e patti di corresponsabilità (internet safety policy).

Azione 5. Attività formative per genitori. Si prevede l’organizzazione di incontri formativi per genitori di condivisione dei dati raccolti nel corso del progetto, di gestione educativa dei media digitali in famiglia e di prevenzione del fenomeno del cyberbullismo.

MACROFASE 3: COMUNICAZIONE (Febbraio 2017 / Aprile 2018)

La comunicazione verrà sviluppata durante tutto l’arco del progetto:

Azione 1. Attivazione di un sito dedicato. Sarà dedicato al progetto e verranno pubblicati aggiornamenti sul progetto, news e approfondimenti sui temi del progetto. Il sito sarà collegato a pagine social dedicate.

Azione 2. Attivazione di una piattaforma per insegnanti per la condivisione on-line di materiali, (anche provenienti dal progetto generazioni Connesse) ed inoltre buone pratiche.

Azione 3. Diffusione dei risultati e delle attività. Pubblicazione almeno una volta ogni due mesi di articoli sia sulla stampa sia su riviste on line dedicate agli insegnanti con attività, risultati e commenti al progetto in corso per dargli la massima visibilità.

MACROFASE 4: MONITORAGGIO, VALUTAZIONE (Settembre 2017/Aprile 2018):



*****GEMONA DEL FRIULI*****

Via dei pioppi 45 33013 Gemona del Friuli UD Italia - 33013 Udine -
Codice Fiscale: 91006530306 - Codice Meccanografico: UDIC85300L
Telefono: 9432-981056 Email: UDIC85300L@istruzione.it
Posta Certificata: UDIC85300L@pec.istruzione.it

Il progetto verrà costantemente monitorato dal gruppo di coordinamento che si riunirà con cadenza trimestrale per procedere alle verifiche e alla programmazione. Si prevede la costruzione di indicatori, qualitativi e quantitativi, costruiti ad hoc per il progetto e relativi alle specifiche azioni.

MACROFASE 5: CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Azione 1. Sintesi dei dati, pubblicazione di un report.

Azione 2. Valutazione delle competenze acquisite.

Azione 3. Riprogettazione delle unità didattiche per il successivo Anno Scolastico 2017/2018.

Coinvolgimento del territorio (rapporti con enti pubblici e/o privati, associazioni, università...)

Il progetto sarà sviluppato stretta collaborazione con il “Coordinamento di attività per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo” istituito dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso un protocollo firmato il 20 Giugno 2016 da garante regionale dei diritti della persona, commissione regionale per le pari opportunità, Corecom FVG, Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia e Compartimento Polizia postale e delle Comunicazioni.

Il partenariato qualificato dell'Università di Udine e dell'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia garantirà una validazione scientifica del percorso, dei materiali prodotti e dei dati raccolti dai questionari previsti. Il coordinamento dell'Associazione Media Educazione Comunità, che ha costanti rapporti di collaborazione con il tutore dei minori e con la Polizia Postale e che è soggetto accreditato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la formazione dei docenti, consentirà di svolgere le azioni previste con la necessaria esperienza e competenza. Da molti anni infatti opera su questa specifica tematica incontrando migliaia di studenti e centinaia di genitori in ogni Anno Scolastico.

I principali partner del progetto dunque saranno i seguenti:

- Associazione Media Educazione Comunità: coordinamento del progetto.
- Università di Udine: supervisione scientifica dei materiali, delle metodologie di intervento e dei processi di valutazione e monitoraggio delle attività svolte.
- I.S.I.G. Gorizia: elaborazione dei dati dei questionari e mappatura delle esperienze in regione.
- Polo Formativo Fvg: formazione degli insegnanti e coinvolgimento della rete di scuole.
- Tutore dei Minori: collegamento con il protocollo Regionale sul Cyberbullismo.
- Rete Sbif: formazione degli insegnanti e coinvolgimento della rete di scuole.
- Cinemazero: azioni di sensibilizzazione attraverso proiezioni di film ed incontri con



GEMONA DEL FRIULI

Via dei pioppi 45 33013 Gemona del Friuli UD Italia - 33013 Udine -
Codice Fiscale: 91006530306 - Codice Meccanografico: UDIC85300L
Telefono: 9432-981056 Email: UDIC85300L@istruzione.it
Posta Certificata: UDIC85300L@pec.istruzione.it

registri e autori.

Il progetto consentirà inoltre di valorizzare tutti i contatti pregressi con le amministrazioni comunali stabiliti nelle attività precedenti svolte dai soggetti partner (ad esempio Comune di Udine, Comune di Pordenone, Comuni di Maniago, Gemona, Tolmezzo, etc...) sul tema specifico del Cyberbullismo sia riguardanti le scuole presenti nel loro territorio sia i genitori e le comunità locali in generale.

Obiettivi del progetto

Il principale obiettivo di questo progetto è quello di raggiungere tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado del Friuli Venezia Giulia fornendo agli insegnanti strumenti per orientare i preadolescenti verso un comportamento consapevole e responsabile nella gestione delle relazioni interpersonali e nell'utilizzo dei Social Media e della rete Internet in generale, in un'ottica di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

In coerenza con quanto prevede il piano triennale di offerta formativa, il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Mettere in atto una strategia coordinata e inclusiva in grado di raggiungere tutti gli istituti scolastici a livello regionale.

Sviluppare un'azione che innanzitutto permetta di raggiungere tutte le scuole e un ampio numero di studenti appartenenti alle scuole stesse con particolare attenzione alle scuole periferiche scarsamente raggiunte da iniziative sulle tematiche in oggetto, coordinandoci a questo fine con gli enti già attivi sul territorio (USR in primis) al fine di non sovrapporre le attività, ma garantire la massima copertura e sinergia tra i progetti in atto.

In secondo luogo sperimentare una strategia in grado di affrontare il tema del cyberbullismo e dei comportamenti a rischio on-line in un'ottica organica e inclusiva rispetto all'intera comunità scolastica in grado di includere in queste azioni tutte le componenti della comunità educante: studenti, insegnanti, personale scolastico e famiglie.

2. Utilizzare metodologie di prevenzione e responsabilizzazione basate sulla "peer education" e sulla promozione delle "life skills".

Dare uno spazio centrale nel progetto alle metodologie peer-to-peer per promuovere il protagonismo e la responsabilizzazione degli studenti ritenendoli come primi promotori di reale contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo e rafforzando le loro competenze sul piano della gestione delle relazioni interpersonali e della gestione emotiva dei conflitti di persona e on-line utilizzando e valorizzando allo scopo tutti i materiali presenti on line del progetto "generazioni connesse".

3. Sperimentare strategie innovative e codificate per la gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



GEMONA DEL FRIULI

Via dei pioppi 45 33013 Gemona del Friuli UD Italia - 33013 Udine -
Codice Fiscale: 91006530306 - Codice Meccanografico: UDIC85300L
Telefono: 9432-981056 Email: UDIC85300L@istruzione.it
Posta Certificata: UDIC85300L@pec.istruzione.it

Sperimentare con un numero significativo di scuole a livello regionale l'approccio anglosassone N.B.A. (No Blame Approach) per il contrasto e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo basandosi sulle versioni più validate dell'approccio stesso (vedi paragrafo dedicato in seguito) che ha raggiunto risultati molto importanti nei paesi del Nord Europa nella riduzione del fenomeno e dei danni causati alle vittime. Si intende inoltre promuovere l'aggiornamento da parte degli istituti dei documenti e delle procedure scolastiche per l'intervento nei casi di bullismo, cyberbullismo e sexting, e comportamenti on-line. Per la definizione delle modalità di intervento saranno coinvolti educatori, esperti della polizia postale e psicologi con esperienza specifica nei temi del progetto.

4. Sviluppare percorsi di formazione per gli insegnanti per garantire sostenibilit  e replicabilit  degli interventi educativi.

Costituire gruppi di insegnanti appartenenti a pi  istituti geograficamente attigui, selezionando per ogni istituto un referente per il contrasto del (cyber)bullismo per ciascun istituto (cercando di appoggiarsi alle figure gi  presenti degli "animatori digitali" e delle funzioni strumentali sul tema "benessere"), che partecipi a percorsi formativi di approfondimento sulle strategie di prevenzione, riconoscimento dei segnali di disagio e intervento sui temi del progetto, al fine di ottimizzare le risorse e formare delle reti di insegnanti in grado di scambiarsi buone pratiche, fare da moltiplicatori rispetto al corpo insegnanti e garantire la continuit  delle azioni educative intraprese.

Risultato centrale atteso del progetto   infatti la realizzazione di una rete regionale di insegnanti formati sulla tematica, competenti, in costante contatto tra loro ed in grado di portare le singole scuole alla creazione di un documento di policy sulla tematica del Cyberbullismo.

5. Raccogliere dati significativi sui comportamenti a rischio messi in atto dagli studenti nell'utilizzo di internet e dispositivi digitali.

La somministrazione di questionari anonimi da compilare on line consente di avere una serie di dati in tempo reale relativi ai comportamenti e agli ambienti digitali frequentati dai ragazzi. Questi dati diventano fondamentali nella predisposizione delle unit  didattiche e nella scelta degli argomenti

6. Sperimentare metodi di monitoraggio e valutazione delle competenze in collaborazione con Universit  di Udine e istituto di sociologia Internazionale di Gorizia (I.S.I.G.).

Sviluppare e sperimentare metodi per il monitoraggio delle competenze e dei comportamenti relativi ai rischi della rete messi in atto dagli studenti e per la valutazione delle competenze (formali e informali) acquisite sia da studenti che da insegnanti attraverso le attivit  formative del progetto.

Risultati attesi

Il principale risultato atteso del progetto   la realizzazione di una rete regionale di insegnanti



GEMONA DEL FRIULI

Via dei pioppi 45 33013 Gemona del Friuli UD Italia - 33013 Udine -
Codice Fiscale: 91006530306 - Codice Meccanografico: UDIC85300L
Telefono: 9432-981056 Email: UDIC85300L@istruzione.it
Posta Certificata: UDIC85300L@pec.istruzione.it

formati sulla tematica, competenti, in costante contatto tra loro ed in grado di portare le singole scuole alla creazione di un documento di policy sulla tematica del Cyberbullismo. Altro fondamentale risultato atteso è il miglioramento del livello di benessere degli alunni e l'aumento della consapevolezza nell'utilizzo della rete internet.

Si sintetizzano di seguito altri risultati attesi derivanti dalle azioni precedentemente descritte:

- creazione di un gruppo di lavoro che manterrà contatti e progettualità al di là della scadenza cronologica progetto;
- aumento delle informazioni su come i ragazzi utilizzano la rete e i social media, importanti per i decisori politici e per chi sul territorio si occupa di salute e prevenzione (Aziende sanitarie);
- sensibilizzazione dei genitori rispetto alle responsabilità genitoriali dei comportamenti dei minori anche sul web;
- aumento delle competenze digitali dei ragazzi e delle corrette informazioni su uno strumento di utilizzo quotidiano (lo smartphone, e in generale internet e i social media);
- rete (e database) di 170 referenti per il bullismo e cyberbullismo (uno per scuola);
- 1.000 insegnanti raggiunti da attività formative dirette, oltre 2000 indirettamente;
- 10.000 studenti raggiunti da attività formative dirette, oltre 16.000 indirettamente;
- 2.000 genitori raggiunti da attività formative dirette, oltre 8.000 indirettamente.

Modalità di diffusione del progetto

La diffusione del progetto verrà sviluppata durante tutto l'arco del progetto attraverso le seguenti modalità:

- Comunicazione dell'avvio del progetto attraverso conferenza stampa e articoli sui principali giornali locali.
- Attivazione di un sito dedicato. Sarà dedicato al progetto e verranno pubblicati aggiornamenti sul progetto, news e approfondimenti sui temi del progetto. Il sito sarà collegato a pagine social dedicate. Il sito sarà inoltre contenitore dei materiali prodotti nel progetto e quindi principale veicolo di diffusione dei materiali stessi.
- Diffusione delle news e dell'avanzamento del progetto attraverso i Canali Social dei partner del progetto.
- Diffusione del report grafico con la sintesi dei dati raccolti dagli studenti tramite questionari sui comportamenti a rischio relativi a bullismo e cyberbullismo. La diffusione sarà rivolta in primis a tutte le scuole tramite U.S.R. e attraverso il sito del progetto e in secondo luogo a tutti gli operatori del settore e alla cittadinanza attraverso i Social



*****GEMONA DEL FRIULI*****

Via dei pioppi 45 33013 Gemona del Friuli UD Italia - 33013 Udine -
Codice Fiscale: 91006530306 - Codice Meccanografico: UDIC85300L
Telefono: 9432-981056 Email: UDIC85300L@istruzione.it
Posta Certificata: UDIC85300L@pec.istruzione.it

Network e articoli sui quotidiani locali.

- Partecipazione a trasmissioni radio e in programmi delle televisioni locali (Tg3 e Telefriuli).
- Partecipazione a convegni e incontri pubblici organizzati sul territorio sulla tematica in oggetto.
- Partecipazione a convegni sulla tematica anche al di fuori del territorio regionale.
- Pubblicazione almeno una volta ogni due mesi di articoli sia sulla stampa sia su riviste online dedicate agli insegnanti con attività, risultati e commenti al progetto in corso.
- Diffusione del report finale del progetto a tutte le scuole regionali attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale.
- Convegno a fine progetto aperto agli operatori del settore.

Metodologia dei processi

Le iniziative di sensibilizzazione e prevenzione che si intendono attuare si possono suddividere in 5 gruppi in base al target delle stesse. Per ciascun gruppo sono qui di seguito elencate le attività previste e le metodologie:

1) FORMAZIONE PER INSEGNANTI E PERSONALE SCOLASTICO

1.1) FORMAZIONE GENERALE INSEGNANTI

Incontri di aggiornamento generale rivolta a tutti gli insegnanti sui compartimenti a rischio, gli aspetti legali e le strategie di intervento nei casi di bullismo e cyberbullismo (metodologia: incontro frontale con presentazione di materiale multimediale)

1.2) FORMAZIONE PER ATTUAZIONE DEI MODULI DIDATTICI e PERCORSI DI PEER EDUCATION

incontri di formazione specifica, rivolti a gruppi ristretti di insegnanti, per l'attuazione a scuola di moduli didattici e laboratori per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo (metodologia: - laboratorio con attività pratiche e giochi di ruolo per l'approfondimento di materiali e metodi di lavoro per l'implementazione dei moduli didattici in classe e con gruppi informali in orario extrascolastico, attività peer to peer). In questo ambito saranno valorizzate sia le esperienze pregresse dei partner del progetto che i materiali didattici e le schede operative sviluppati a livello nazionale attraverso il progetto "Generazioni Connesse".

1.3) FORMAZIONE SU MODALITA' INNOVATIVE DI INTERVENTO

attività di formazione specifica per l'attuazione di modalità innovative di intervento in classe nei casi di bullismo, sexting e cyberbullismo.

Metodo: gli insegnanti verranno formati attraverso attività laboratoriale sull' "approccio della responsabilità di classe" basato sull'approccio anglosassone N.B.A. (No Blame Approach) molto diffuso nei paesi nordici e attuato con riscontri molto positivi nella prevenzione e



*****GEMONA DEL FRIULI*****

Via dei pioppi 45 33013 Gemona del Friuli UD Italia - 33013 Udine -
Codice Fiscale: 91006530306 - Codice Meccanografico: UDIC85300L
Telefono: 9432-981056 Email: UDIC85300L@istruzione.it
Posta Certificata: UDIC85300L@pec.istruzione.it

contrasto di bullismo e cyberbullismo. Un metodo che, in estrema sintesi, prevede che di fronte ad atti di bullismo e cyberbullismo sia affidata inizialmente agli studenti (inclusi gli autori degli atti) la responsabilità di attivare un circolo virtuoso di cessazione degli atti ostili e reinclusione della vittima nel gruppo classe lasciando l'intervento risolutore dell'adulto come ultima soluzione nel caso in cui l'azione degli studenti non sia efficace.

1.4) FORMAZIONE PER AGGIORNAMENTO DOCUMENTISTICO SCOLASTICI

attività specifica rivolta a dirigenti e ai referenti scolastici per il bullismo e cyberbullismo (identificati e attivati attraverso questo stesso progetto).

Questa attività punta a fornire indicazioni precise ed esempi concreti per la definizione di un piano triennale per la prevenzione e contrasto del cyberbullismo nell'Istituto scolastico aggiornando contestualmente il Regolamento Scolastico (con procedure specifiche per i casi di sexting e cyberbullismo) e il Patto di Corresponsabilità che potranno essere integrati con una specifica "Safety Policy" in linea con quanto consigliato nel progetto "Generazioni Connesse".

2) FORMAZIONE PER STUDENTI

2.1) MODULI DIDATTICI

Gli insegnanti opportunamente formati (nell'attività 1.2) svilupperanno in classe i moduli formativi per la prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

I moduli comprendono attività di discussione, analisi di fatti di cronaca e filmati, giochi di ruolo e lavoro di gruppo. Gli obiettivi principali sono da un lato quello di sviluppare le competenze emotive e relazionali (life skills) e dall'altro sviluppare competenze specifiche relative a diritti, aspetti legali e utilizzo consapevole dei dispositivi digitali per prevenire i principali comportamenti a rischio collegati a questi fenomeni.

2.2) PERCORSI DI PEER EDUCATION

Sarà promossa attraverso gli insegnanti formati (attività 1.2) l'attivazione in ciascuna scuola di percorsi di peer education che portino ad attivare gruppi di studenti provenienti da diverse classi per la realizzazione di attività di sensibilizzazione o alla produzione di contenuti multimediali sulle tematiche del progetto da diffondere poi alla comunità studentesca con metodologia peer to peer.

3) EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ STUDENTESCA

Saranno inoltre sviluppati eventi di sensibilizzazione in grado di coinvolgere ampi gruppi di studenti in strutture adatte quali Aule Magne, Auditorium, Teatri e Cinema.

Le attività si concentreranno in particolare in:

- Attività di promozione della legalità in collaborazione con le autorità locali (Polizia Postale e Carabinieri).
- Visione di film sui temi del bullismo e del cyberbullismo, con successiva analisi e dibattito guidati da esperti, in strutture cinematografiche locali.

D) EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE PER GENITORI E CITTADINI

Infine si svilupperanno attività di informazione e sensibilizzazione attraverso incontri serali rivolti prioritariamente ai genitori e aperti alla cittadinanza. I genitori sono infatti, in un'ottica di "comunità educante" soggetti fondamentali per la trasmissione delle competenze educative del progetto. Senza il loro coinvolgimento le azioni di prevenzione e contrasto risulterebbero



GEMONA DEL FRIULI

Via dei pioppi 45 33013 Gemona del Friuli UD Italia - 33013 Udine -
Codice Fiscale: 91006530306 - Codice Meccanografico: UDIC85300L
Telefono: 9432-981056 Email: UDIC85300L@istruzione.it
Posta Certificata: UDIC85300L@pec.istruzione.it

fortemente diminuite nella loro efficacia.

Tecnologie utilizzate

Tecnologie principali utilizzate saranno:

1. Piattaforma online per la somministrazione e analisi dei questionari anonimi per il monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
2. Piattaforma online per il coordinamento del progetto e degli operatori coinvolti direttamente nella sua implementazione.
3. Piattaforma online per la messa a disposizione dei materiali didattici a tutti i docenti coinvolti nelle formazioni.
4. Spazio web dedicato e canali social per la comunicazione e diffusione dei contenuti del progetto e degli elaborati realizzati dagli studenti.
5. Utilizzo di dispositivi digitali per la produzione di materiale audiovisivo da parte degli studenti coinvolti nei progetti peer to peer.

Collegamento con progetti già attuati

Progetti attuati dalla scuola proponente:

- Progetto Europeo Daphne per il contrasto al bullismo e cyberbullismo (a.s 2015-2016) tramite attività di sensibilizzazione, prevenzione e intervento che hanno visto anche la sperimentazione di attività innovative quali il percorso di peer education “sprotello di mediazione tra pari” e l’approccio di intervento “responsabilità di classe “ (No Blame Approach) di origine Anglosassone per i casi di bullismo e cyberbullismo.
- Progetti di prevenzione del bullismo tramite sviluppo di competenze personali (life-skills) e competenze di gestione costruttiva dei conflitti (a.s. 2014-2015, 2015, 2016) in collaborazione con cooperativa C.Os.MO., Aracon e Univ. Degli studi di Udine.
- Progetto “Sicuri Su internet” per la prevenzione dei comportamenti a rischio on-line (incluso cyberbullismo) con coinvolgimento degli insegnanti e dei genitori (2014-2015)

PROGETTI ATTUATI DAI PARTNERS:



*****GEMONA DEL FRIULI*****

Via dei pioppi 45 33013 Gemona del Friuli UD Italia - 33013 Udine -
Codice Fiscale: 91006530306 - Codice Meccanografico: UDIC85300L
Telefono: 9432-981056 Email: UDIC85300L@istruzione.it
Posta Certificata: UDIC85300L@pec.istruzione.it

Associazione Media Educazione Comunità:

- Progetto Europeo Daphne (vedi sopra)
- Progetto “Sicuri su Internet” per la prevenzione e contrasto dei comportamenti a rischio on-line (compreso cyberbullismo) che ha permesso tra il 2011 e il 2016 di raggiungere mediamente ogni anno 20 scuole, 1800 studenti e 400 insegnanti in regione raccogliendo dati significativi sui comportamenti online degli studenti in età 9-16 con un campione medio di 1500 studenti.

Università di Udine (Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società – DILL)

- Attività di ricerca e intervento nelle scuole per la prevenzione e contrasto del cyberbullismo tramite interventi di sensibilizzazione di studenti, insegnanti e genitori e tramite sperimentazione di metodologie peer to peer.

I.S.I.G. (Istituto Internazionale di Sociologia di Gorizia)

- Attività di indagine e monitoraggio tramite questionario degli interventi attuati nelle scuole della regione con approfondimento delle buone pratiche nella prevenzione e contrasto del cyberbullismo. Attività svolta in collaborazione con la Regione Fvg nel 2016.

Polo Formativo Fvg

- Rete di oltre 40 scuole a livello regionale che dall'anno scolastico 2015-2016 si sta occupando delle attività di formazione degli animatori digitali in tutti gli istituti regionali includendo tra le tematiche della formazione anche la prevenzione del cyberbullismo e dei comportamenti a rischio on-line.

Tutore dei Minori

- Promotore del protocollo regionale di intervento per il bullismo e cyberbullismo citato nella parte descrittiva del presente progetto.

Rete Sbif - Rete di scuole dell'Alto Friuli

- Rete di 10 istituti scolastici dell'Alto Friuli (area montana e più periferica della regione) che da anni si occupa di promozione del benessere e delle competenze digitali nella scuola includendo attività relative al bullismo, all'inclusione e all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie. Capofila della Rete è l'IC di Gemona del Friuli.

Cinemazero e Visionario



GEMONA DEL FRIULI

Via dei pioppi 45 33013 Gemona del Friuli UD Italia - 33013 Udine -
Codice Fiscale: 91006530306 - Codice Meccanografico: UDIC85300L
Telefono: 9432-981056 Email: UDIC85300L@istruzione.it
Posta Certificata: UDIC85300L@pec.istruzione.it

- Si tratta di due realtà rinomate nel campo culturale a livello regionale che si occupano di promozione della cultura cinematografica e che negli ultimi anni hanno collaborato spesso a progetti sul bullismo e sul cyberbullismo organizzando visioni dedicate alle scuole di film sui temi in oggetto con successivi dibattito e analisi guidati da esperti.

Tipologia di prodotti finali

I prodotti del presente progetto sono principalmente i seguenti:

- questionari on line di raccolta di informazioni rielaborati;
- schede didattiche e moduli variabili dalle 4 alle 10 ore in intervento in classe;
- materiali video da utilizzare a scopo didattico;
- materiali video prodotti dai lavori di formazione con le attività di peer education;
- regolamenti di istituto e procedure aggiornate;
- kit di presentazioni multimediali che utilizzeranno gli insegnanti, in parte sviluppati su materiali disponibili del progetto “generazioni connesse” in parte sulla base delle esperienze autonome sviluppate localmente.

Evoluzione del progetto

Il progetto ha come obiettivo principale trasmettere agli istituti scolastici strumenti di lavoro che possano poi essere portati avanti autonomamente dalle scuole stesse anche laddove non dovessero essere reperite risorse per ulteriori interventi esterni.

In questo senso la funzione della formazione docenti è centrale perché diviene garanzia principale della continuità futura del progetto.

Al di là di questa considerazione generale che riguarda i singoli istituti è altresì chiaro che per dare continuità a quelle attività di coordinamento e di rete che vanno al di là del potere dei singoli istituti sarà necessario individuare delle modalità specifiche di continuazione del progetto basate sull'evidenza dei risultati ottenuti. In particolare ci si riferisce alle attività di monitoraggio delle attività svolte su tutto il territorio regionale, alle attività di aggiornamento strutturate a livello regionale e al mantenimento preziosa rete di referenti scolastici per il bullismo il cyberbullismo che verrebbe attivata tramite il progetto.

In questo senso saranno verificate, nella fase conclusiva del progetto, tutte le modalità idonee a



*****GEMONA DEL FRIULI*****

Via dei pioppi 45 33013 Gemona del Friuli UD Italia - 33013 Udine -
Codice Fiscale: 91006530306 - Codice Meccanografico: UDIC85300L
Telefono: 9432-981056 Email: UDIC85300L@istruzione.it
Posta Certificata: UDIC85300L@pec.istruzione.it

dare continuità alle azioni attivate in coordinamento e collaborazione con gli enti e le istituzioni già coinvolte attivamente in questa tematica quali l'assessorato all'Istruzione e Ricerca, l'ufficio Scolastico Regionale, il Garante per i minori, I Centri Territoriali di Supporto e le Autorità.

Ogni altra utile informazione

La scelta di rivolgere il presente progetto alla formazione e sensibilizzazione rispetto alla tematica del cyberbullismo si basa anche su alcune osservazioni principali che derivano dall'esperienza diretta di lavoro su questa tematica e che riportiamo:

1. Costante inadeguatezza delle competenze sia dei ragazzi, che dei loro genitori e degli insegnanti rispetto ai comportamenti a rischio, agli abusi e ai potenziali reati di fronte alle recenti evoluzioni dei nuovi dispositivi digitali. In particolare di fronte alla netta accelerazione nella diffusione degli "smartphones" tra i pre-adolescenti e conseguente diffusione di applicazioni di instant-messaging come Whatsapp.
2. Mancanza di riferimenti e di indicazioni operative per le scuole per poter strutturare strategie di prevenzione e intervento codificate e organiche all'interno della comunità scolastica come richiesto recentemente dalle linee guida del MIUR.
3. Mancanza di continuità e coerenza nelle attività di formazione e sensibilizzazione legate a questi temi, in quanto troppo spesso delegate ai soli esperti esterni senza che avvenga una trasmissione di competenze al personale scolastico, che al contrario potrebbe dare continuità e sostenibilità agli interventi educativi riducendo significativamente nel medio e lungo periodo l'efficacia degli interventi e i costi a carico del sistema scuola.

In relazione alle carenze individuate a livello regionale, grazie alla collaborazione già attiva da alcuni anni con i partner del progetto, e in coerenza con le "Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo" del Miur, il presente progetto si propone di creare le condizioni di attivazione di sviluppo di una cultura della Media Literacy, sull'esempio di quanto già accade in molti Paesi del Nord Europa